2 9 MAR. 2019

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Torino
Ufficio Territoriale di Ivrea

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Addì undici marzo duemiladiciannove, alle ore ventidue in Settimo Vittone, al piano terreno del Palazzo Municipale sito in Via Montiglie n.c. 1/I,

si sono riuniti i signori:

NORO SABRINA, nata ad Aosta il 18 dicembre 1975, residente a Settimo Vittone, frazione Montestrutto 44/a, codice fiscale NRO SRN 75T59 A326R, cittadina italiana;

BONFANTI CRISTINA ALESSANDRA nata a Ivrea (TO) il 13 gennaio 1969, residente a Ivrea (TO), via Aosta n. 6, Codice Fiscale BNF CST 69A53 E379F, cittadina italiana;

MEI ALESSANDRA ZOE MARIA nata a Torino (TO) il 22 gennaio 1971, residente a Oglianico (TO), via Montenero n. 4, Codice Fiscale MEI LSN 71A62 L219P, cittadina italiana;

PERETTO ENRICO LUIGINO, nato a Settimo Vittone (TO) il 3 aprile 1950, residente a Settimo Vittone (TO), vicolo Fucina 1, Codice Fiscale PRT NCL 50D03 I702Q, cittadino italiano;

PERRO GRAZIANO, nato a Carema (TO) il 20 gennaio 1955, residente a Settimo Vittone (TO), via Montiglie n. 1, Codice Fiscale PRR GZN 55A20 B762R, cittadino italiano;

PITTI ANTONIO ADRIANO, nato a Solagna (VI) il 18 maggio 1951, residente a Settimo Vittone (TO), via Solapra n. 2, Codice Fiscale PTT NND 51E18 I783Z, cittadino italiano;

SALA LUIGI, nato a Settimo Tavagnasco (TO) il 18 maggio 1945, residente a Pont Saint Martin (TO), via della Resistenza n.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011096 00003763 WOYY0001
00068846 11/03/2019 18:29:23
4578-00088 54AADACDFA860824
IDENTIFICATIVO 01180551033589
0 1 18 055103 358 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011096 00003763 WOYY0001
00068845 11/03/2019 18:29:19
4578-00088 85E88B9494FAE821
IDENTIFICATIVO 01180551033590
0 1 18 055103 359 0

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011096 00003763 WOYY0001
00068844 11/03/2019 18:29:14
4578-00088 05B6446DB1165816
IDENTIFICATIVO 01180551033602
0 1 18 055103 360 2

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011096 00003763 WOYY0001
00068843 11/03/2019 18:29:09
4578-00088 9B8BFD2C2D026728
IDENTIFICATIVO 01180551033613
0 1 18 055103 361 3

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011096 00003763 WOYY0001
00068840 11/03/2019 18:28:55
4578-00088 00C0175698594AC2
IDENTIFICATIVO 01180551033646
0 1 18 055103 364 6

29 MAR. 2019

REG.TO AD IVREA
IL AL N° 356 / III

PER € 200,00 =
L'ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE

Il funzionario
Laura VERONESE

79/2/2, Codice Fiscale SLA LGU 45E18 I702N, cittadino italiano;

BARSIMI MARGHERITA, nata a Ivrea (TO) il 20 marzo 1947, residente a Pont Saint Martin (TO), via della Resistenza n. 79/2/2, Codice Fiscale BRS MGH 47C60 E379A, cittadina italiana;

SARDINO ROSELLA, nata a Settimo Vittone (TO) il 21 giugno 1958, residente a Settimo Vittone (TO), via Montiglie n. 1, Codice Fiscale SRD RLL 58H61 I702M, cittadina italiana;

CANETTO ANDREA LORENZO, nato a Ivrea (TO) il 11 febbraio 1966, residente a Settimo Vittone (TO), via Stampa 2, Codice Fiscale CNT NRL 66B11 E379V, cittadino italiano;

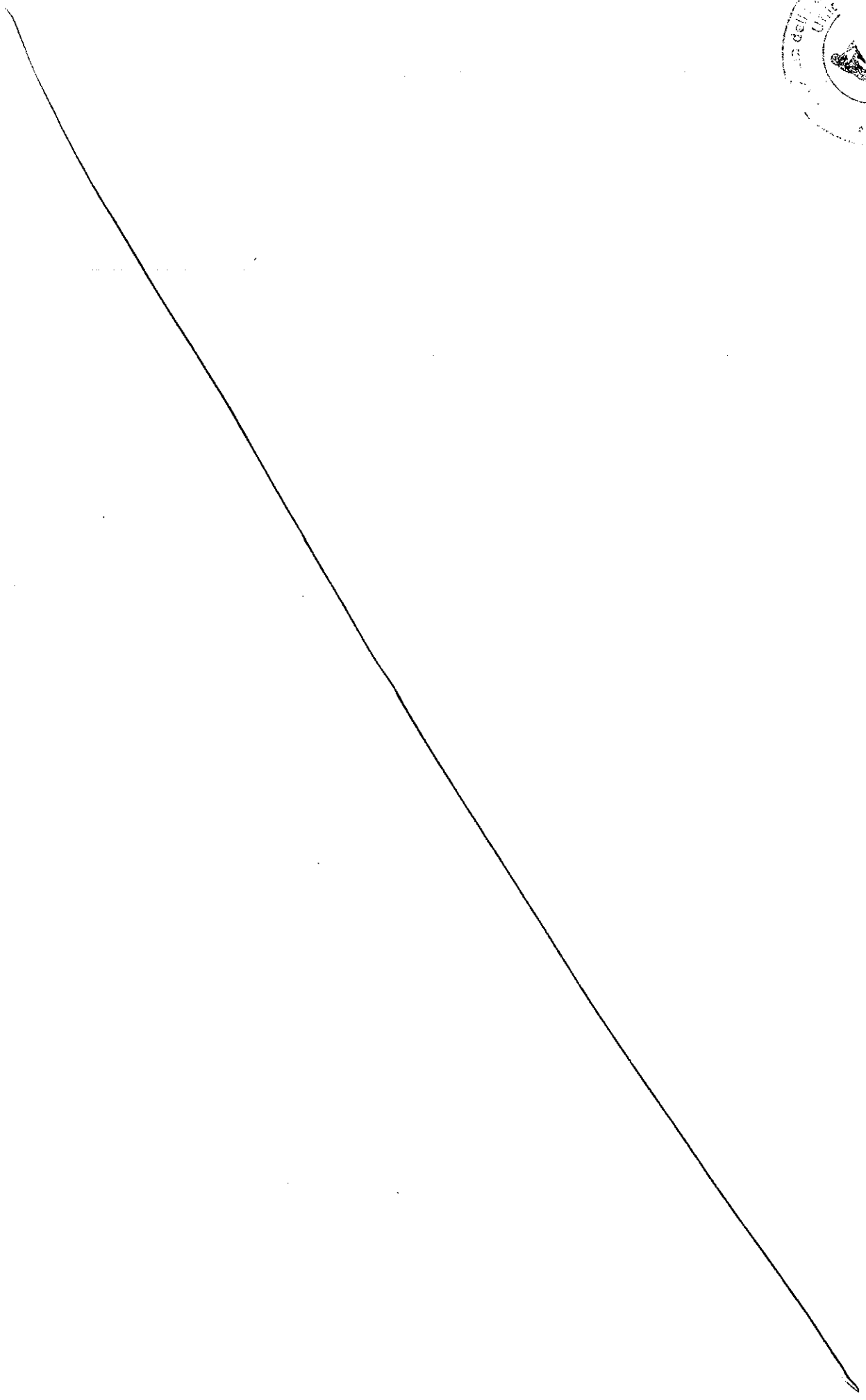
PITTI DANIELA, nata a Ivrea (TO) il 5 maggio 1972, residente a Settimo Vittone (TO), Frazione Montestrutto n. 34/bis, Codice Fiscale PTT DNL 72E45 E379Y, cittadina italiana;

MIOLA ROSSANA NICOLETTA, nata a Verona (VR) il 22 agosto 1971, residente a San Giorgio Canavese (TO), strada per Montalenghe n. 46, Codice Fiscale MLI RSN 71M62 L781R, cittadina italiana;

MORELLO ELIS, nato a Tavagnasco (TO) il 20 marzo 1951, residente a Tavagnasco (TO), via Molinetto n. 1, Codice Fiscale MRL LSE 51C20 L066R, cittadina italiana;

BOLLO CORRADO, nato a Ivrea (TO) il 30 aprile 1967, residente a Settimo Vittone (TO), via Cavour n. 9, Codice Fiscale BLL CRD 67D30E 379W, cittadino italiano;

NICOLETTA MORENO, nato a Tavagnasco (TO) il 17 novembre 1980, residente a Tavagnasco (TO), via Santa Cecilia n. 1, Codice



Fiscale NCL MRN 80S17 L055L, cittadino italiano;

CRESTO MARIA CRISTINA, nata a Ivrea (TO) il 1° luglio 1975, residente a Montalto Dora (TO), via Di Vittorio n. 38, Codice Fiscale CRS MCR 75C41 E379I, cittadina italiana;

VERRAZ CHRISTIAN, nato a Ivrea (TO) il 3 febbraio 1975, residente a Settimo Vittone (TO), frazione Montestrutto n. 19, Codice Fiscale VRR CRS 75B03 E379B, cittadino italiano;

PELLER ELLADE GIACINTA, nata a Ivrea TO il 18 giugno 1963, residente a Nomaglio (TO), via del Mulino n. 14, codice fiscale PLL LDG 63H58 E379K, cittadina italiana;

NORO LIVIA, nata a Ivrea TO il 11 settembre 1980, residente a Settimo Vittone (TO), via Montiglie n. 3, codice fiscale NRO LVI 80P51 E379N, cittadina italiana;

PERETTO STEFANIA TERESA, nata a Settimo Vittone (TO) il 28 novembre 1957, residente a Settimo Vittone (TO), vicolo Fucina 1, Codice Fiscale PRT SNF 57S68 I702J, cittadina italiana;

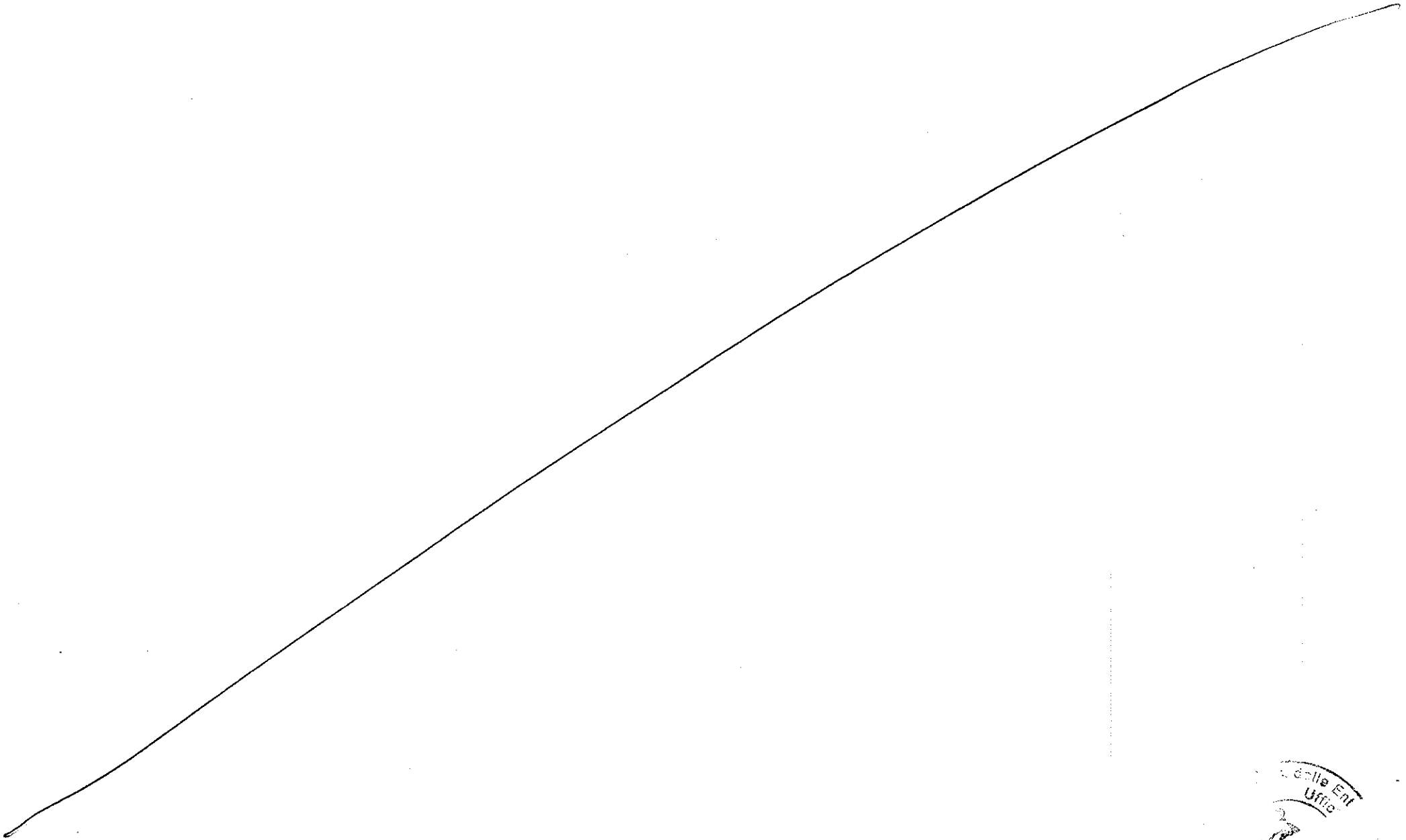
BONI LORENZA LUCIA, nata a Ivrea (TO) il 13 dicembre 1973, residente a Ivrea (TO), via Soana 6/Z, Codice Fiscale BNO LNZ 73T53 E379J, cittadina italiana, CONSIGLIERE;

FANTINI ENRICA ELEONORA, nata a Ivrea (TO) il 16 dicembre 1972, residente a Chiaverano (TO), via Carrera n. 10, Codice Fiscale FNT NCL 72T56 E379F, cittadina italiana;

i quali chiedono alla signora Noro Sabrina di redigere il presente

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

CONSENSO E OGGETTO



Art. 1 - E' costituita fra i signori Noro Sabrina, Bonfanti Cristina Alessandra, Mei Alessandra Zoe Maria, Peretto Enrico Luigino, Peretto Stefania Teresa, Perro Graziano, Pitti Antonio, Sala Luigi, Barsimi Margherita, Sardino Rosella, Canetto Andrea Lorenzo, Pitti Daniela, Miola Rossana Nicoletta, Morello Elis, Bollo Corrado, Nicoletta Moreno, Cresto Maria Cristina, Verraz Christian, Peller Ellade Giacinta, Noro Livia, Boni Lorenza Lucia, Fantini Enrica e fra tutti coloro che in seguito vi aderiranno, un'Associazione denominata:

"Associazione Culturale Octava - Paesaggi di Storia

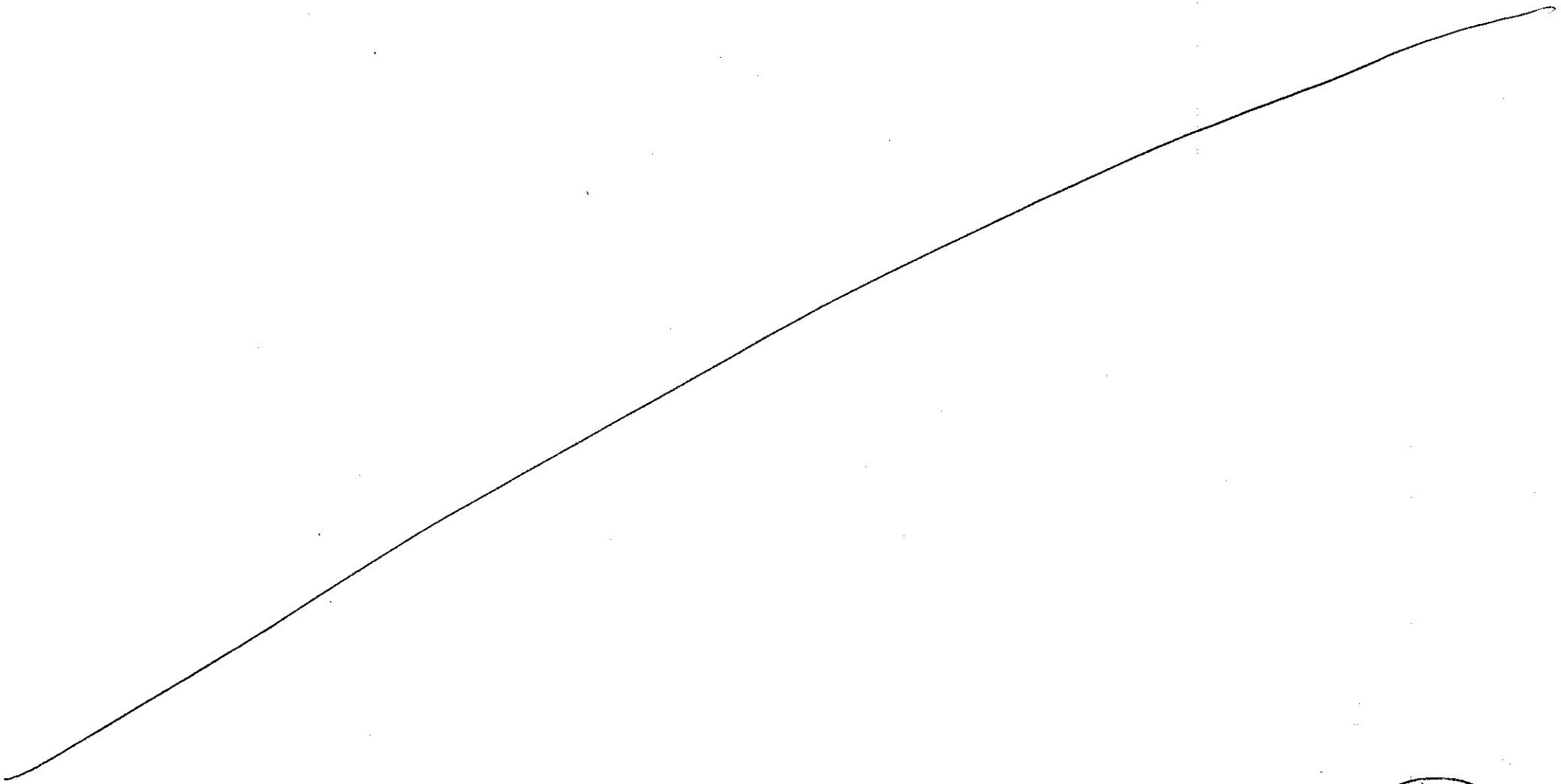
Associazione di Promozione Sociale"

siglabile: **"Associazione Octava A.P.S".**

Art. 2 - La sede dell'Associazione è in Settimo Vittone, attualmente all'indirizzo di Via Montiglie n.c. 1/I.
L'indirizzo potrà essere trasferito nell'ambito del Comune di Settimo Vittone con decisione dell'assemblea ordinaria dei soci.

Art. 3 -

L'associazione riunisce tutte le persone fisiche, in numero non inferiore a sette, che intendono realizzare interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio nel territorio del comune di Settimo Vittone e dei comuni limitrofi, nonché assumere iniziative di utilità sociale per favorire lo sviluppo culturale, la memoria storica, la sensibilità artistica dei propri associati e, più



in generale, della comunità di Settimo Vittone e dei comuni limitrofi.

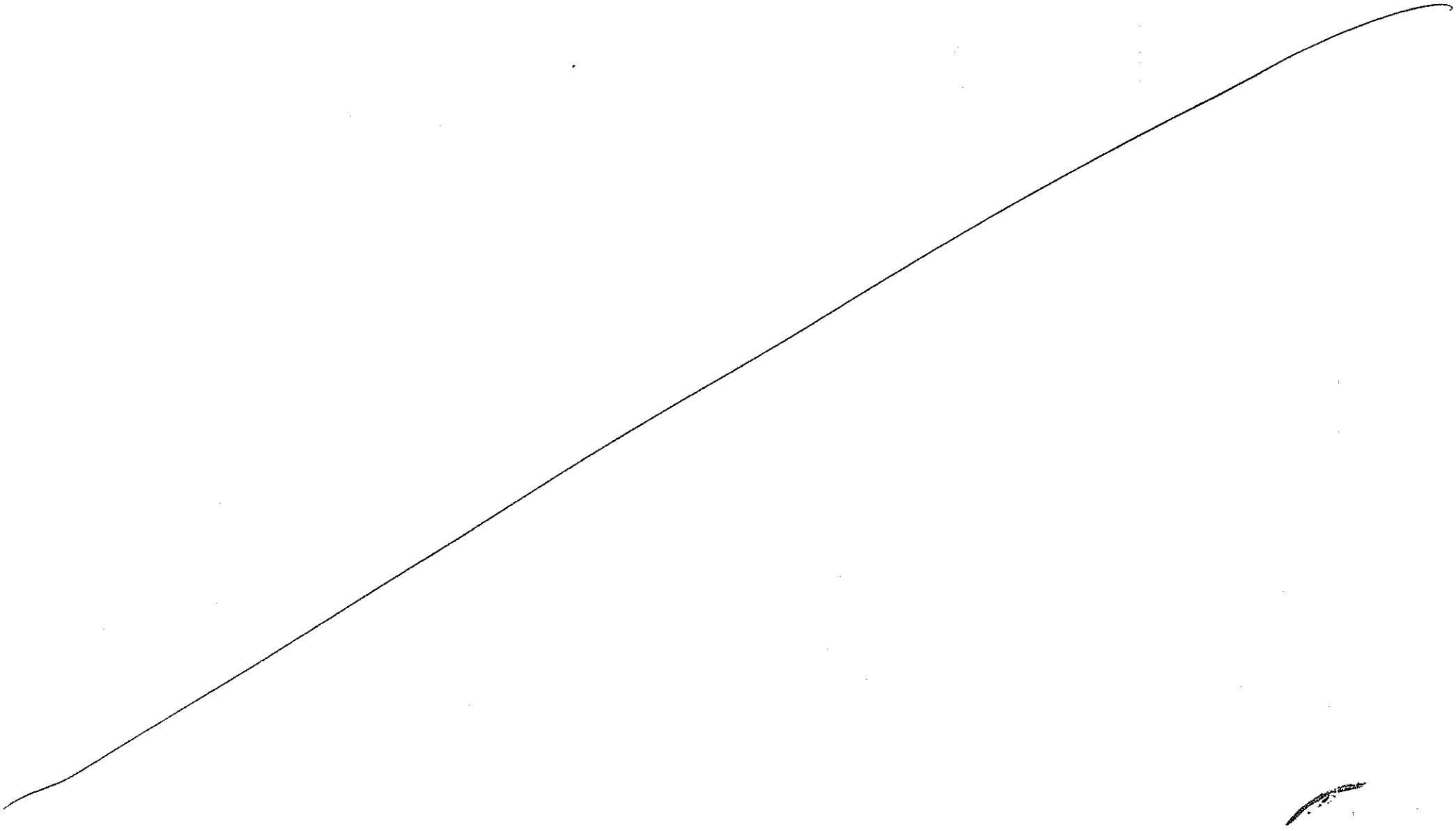
L'associazione si avvarrà in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'associazione è apartitica, non ha finalità di lucro ed i suoi Soci operano a favore della medesima con il principio del volontariato e per esclusivi fini di solidarietà, secondo un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti i soci, con la previsione dell'elettività nelle cariche amministrative, con divieto di distribuire ai soci, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale né durante la vita dell'associazione né in caso di scioglimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Per conseguire tali scopi l'associazione potrà:

a) organizzare nel comune di Settimo Vittone e nei comuni limitrofi iniziative volte a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, storico-monumentale ed ambientale del territorio; in questo ambito assumere iniziative per la conservazione, tutela, valorizzazione ed apertura al pubblico del complesso monumentale comprendente la Pieve di San Lorenzo e l'annesso Battistero di San Giovanni, sito in Settimo Vittone;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con il Comune di Settimo Vittone od altri enti pubblici o privati,



iniziative culturali, visite, convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, nonché iniziative di restauro e gestione di monumenti situati nel territorio del Comune di Settimo Vittone;

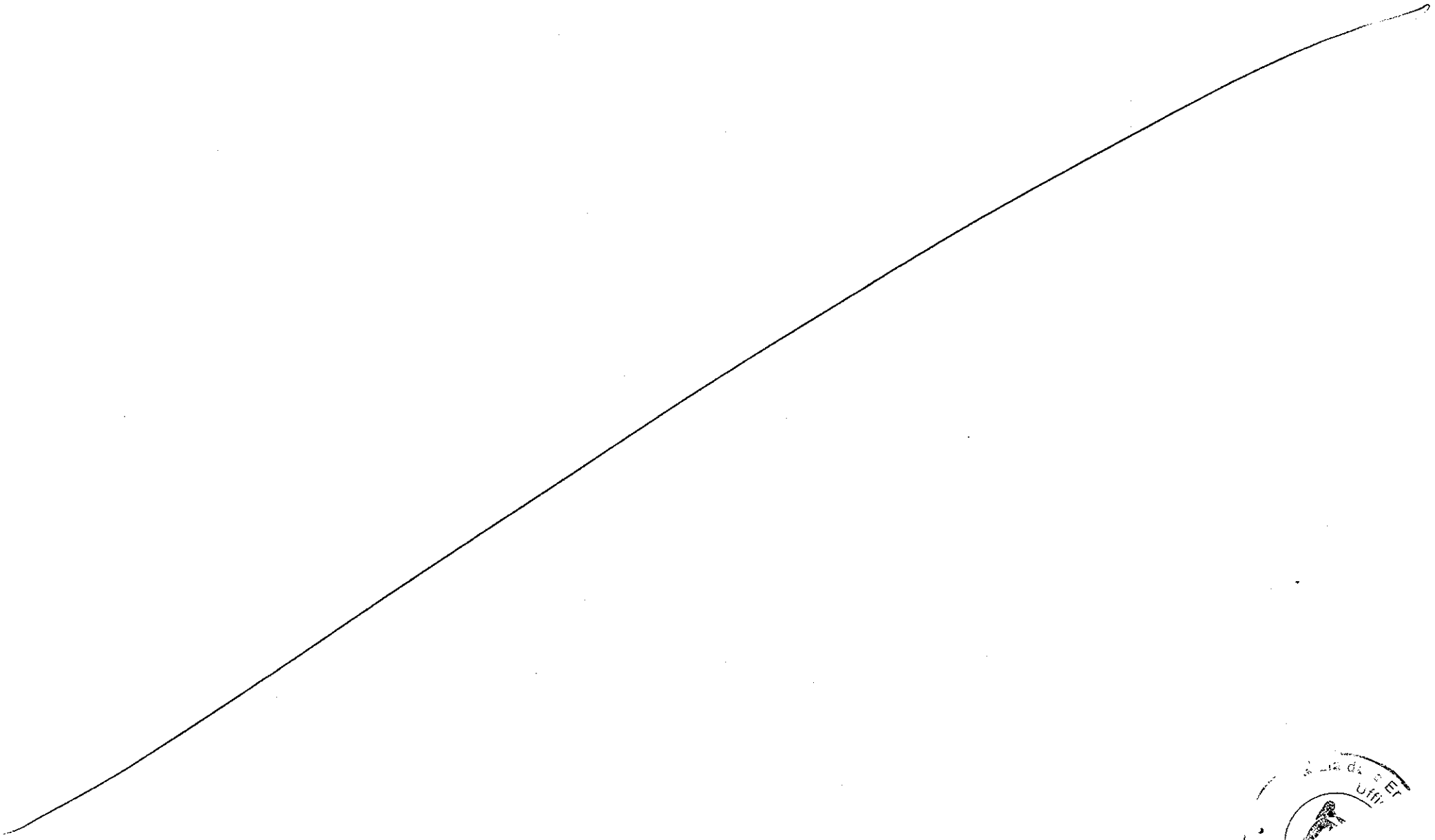
c) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici, anche in convenzione con altri enti;

d) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località, come, ad esempio: proposte turistiche e culturali specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici;

e) sviluppare l'attività culturale, anche mediante la gestione di biblioteche pubbliche o private, la realizzazione o il finanziamento di studi ed opere di ricerca e divulgazione e di convegni di studio riguardanti il patrimonio artistico, culturale ed ambientale del territorio del comune di Settimo Vittone e dei comuni limitrofi.

L'associazione potrà stipulare con il Comune di Settimo Vittone od altri enti pubblici o privati accordi, convenzioni, contratti, aventi per oggetto la tutela e la valorizzazione di beni culturali, compresa la loro apertura al pubblico.

L'associazione potrà altresì svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, anche di natura commerciale, volte alla



cessione di beni o alla prestazione di servizi a favore di terzi, purché si tratti di attività sussidiarie, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale in precedenza citate.

Art. 4 - L'Associazione è retta dallo **Statuto** che si allega sotto la lettera **"A"** al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avutane.

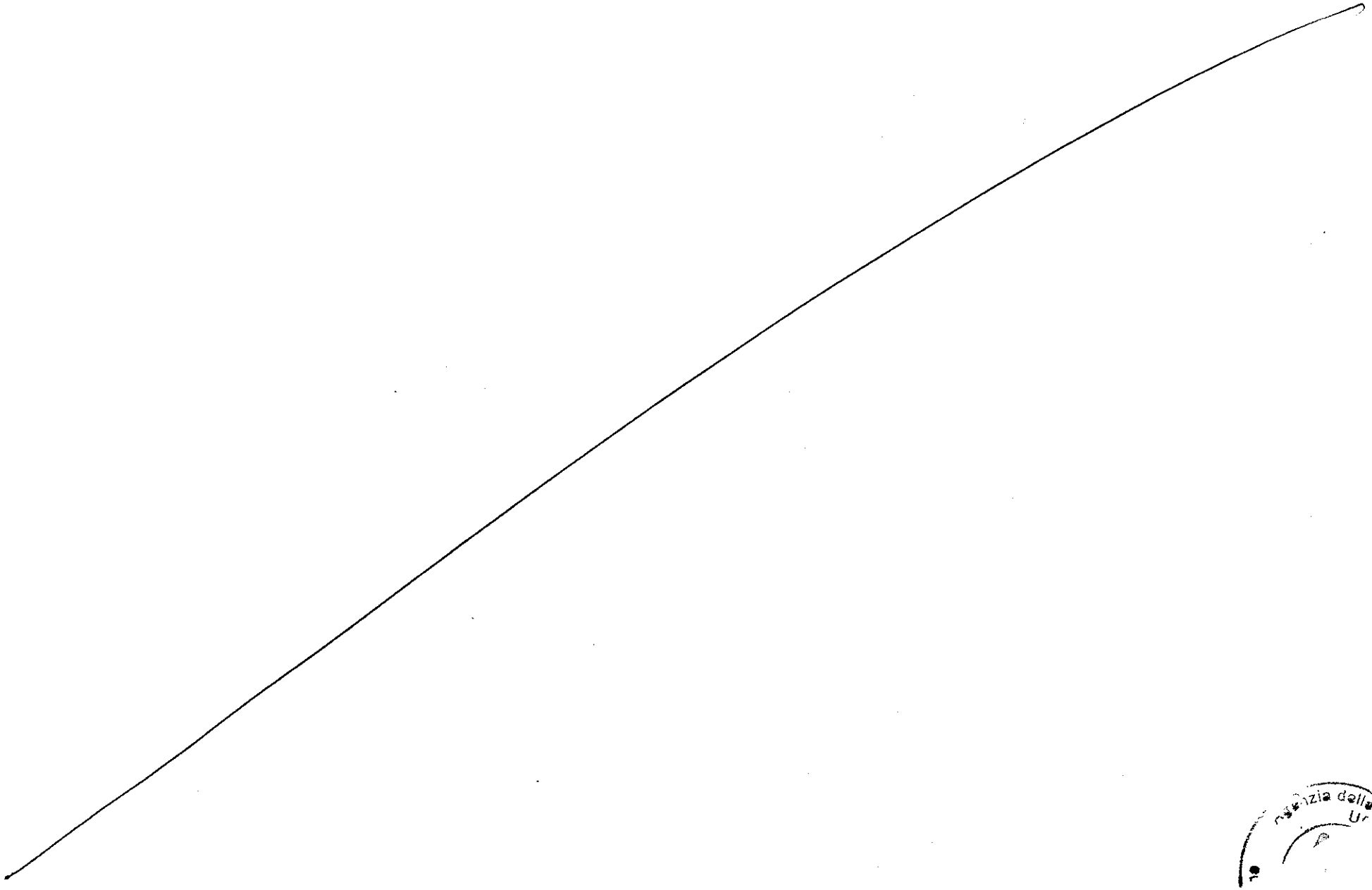
Art. 5 - Gli associati costituenti determinano in quattro il numero di componenti del consiglio direttivo dell'associazione nel prossimo triennio e, quindi, sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si concluderà il 31 dicembre 2021.

Gli associati costituenti procedono, non essendo ancora costituito l'organo assembleare, alla nomina dei componenti del consiglio direttivo: a tale incarico vengono nominati i signori nel seguito generalizzati, con le qualifiche per ciascuno controindicate:

BOLLO CORRADO, nato a Ivrea(TO) il 30 aprile 1967, residente a Settimo Vittone (TO), via Cavour 9, Codice Fiscale BLL CRD 67D30E 379W, cittadino italiano, PRESIDENTE;

BONFANTI CRISTINA ALESSANDRA nata a Ivrea (TO) il 13 gennaio 1969, residente a Ivrea (TO), via Aosta n. 6, Codice Fiscale BNF CST 69A53 E379F, cittadina italiana, CONSIGLIERE;

BARSIMI MARGHERITA, nata a Ivrea (TO) il 20 marzo 1947, residente a Pont Saint Martin (AO), via della Resistenza 79,



Codice Fiscale BRS MGH 47C60 E379A, cittadina italiana, CONSIGLIERE;

PERETTO STEFANIA TERESA, nata a Settimo Vittone (TO) il 28 novembre 1957, residente a Settimo Vittone (TO), vicolo Fucina 1, Codice Fiscale PRT SNF 57S68 I702J, cittadina italiana, CONSIGLIERE.

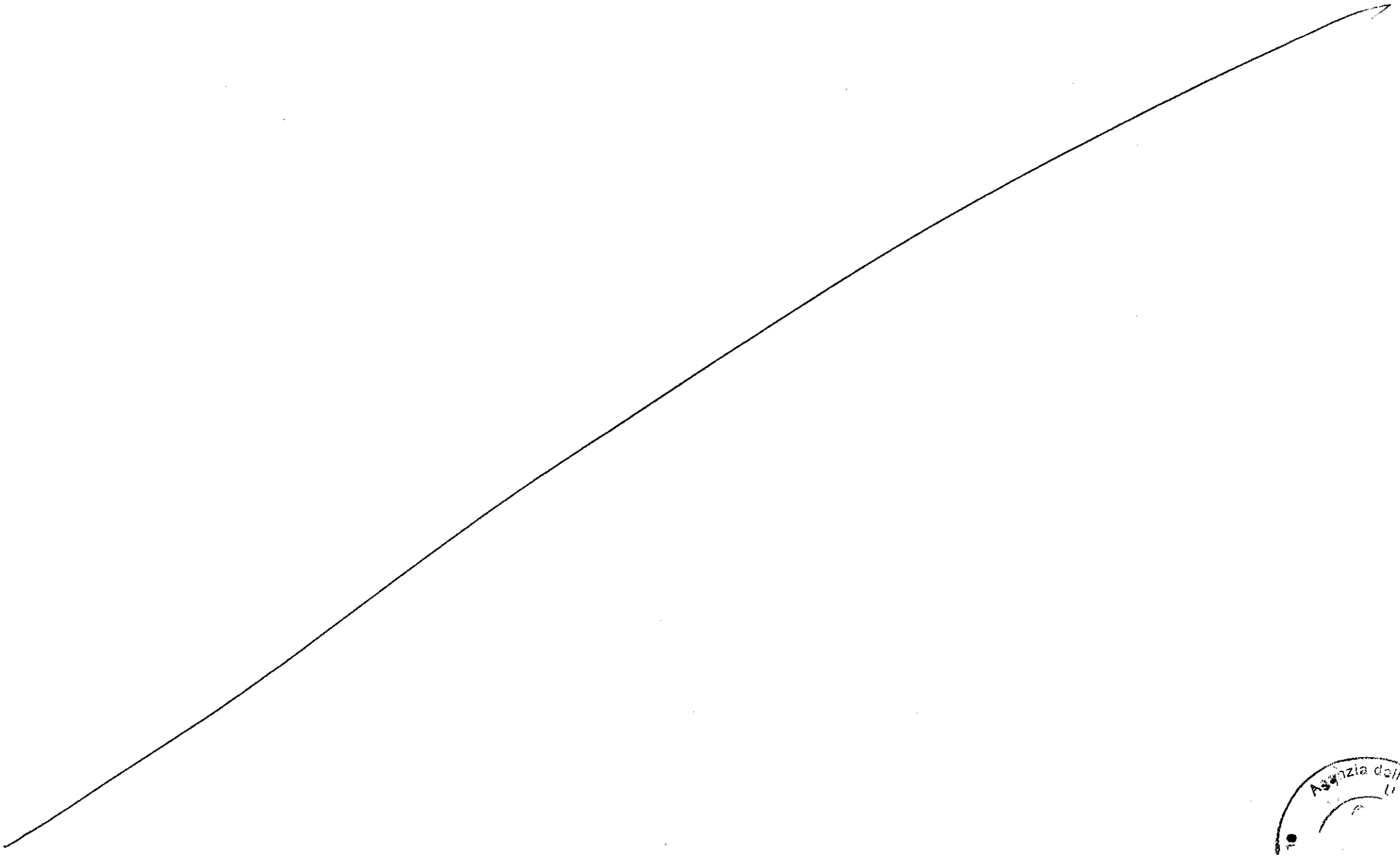
Al consiglio direttivo sono conferiti tutti i poteri previsti dall'articolo 9 dello Statuto; ai sensi dell'articolo 10 del predetto Statuto, la firma e la legale rappresentanza della Associazione di fronte a terzi e in giudizio spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, spettano al Vice Presidente.

Art. 6 - Gli associati costituenti, non ricorrendo i presupposti imperativi di legge e non imponendolo lo statuto, rinunciano alla nomina del Revisore dei conti.

Gli associati costituenti delegano il signor Bollo Corrado a richiedere presso l'Agenzia delle Entrate competente il codice fiscale dell'Associazione qui costituita ed a procedere alla registrazione del presente atto, con spese a suo carico.

Art. 7 - Gli associati costituenti, come stabilito dall'articolo 6 dello statuto, determinano in euro 20,00 (venti/00) la quota associativa annualmente dovuta dai soci sostenitori ed in euro 10,00 (dieci/00) la quota associativa annualmente dovuta dai soci ordinari.

La riunione si conclude alle ore ventitre, previa lettura,



approvazione e sottoscrizione del presente verbale che occupa nove pagine.

NORO Sabrina

CANETTO Andrea Lorenzo

BONFANTI Cristina Alessandra

PITTI Daniela

MEI Alessandra Zoe Maria

BONI Lorenza Lucia

PERETTO Enrico Luigino

MIOLA Rossana Nicoletta

PERETTO Stefania Teresa

MORELLO Elis

PERRO Graziano

BOLLO Corrado

PITTI Antonio

NICOLETTA Moreno

SALA Luigi

CRESTO Maria Cristina

BARSIMI Margherita

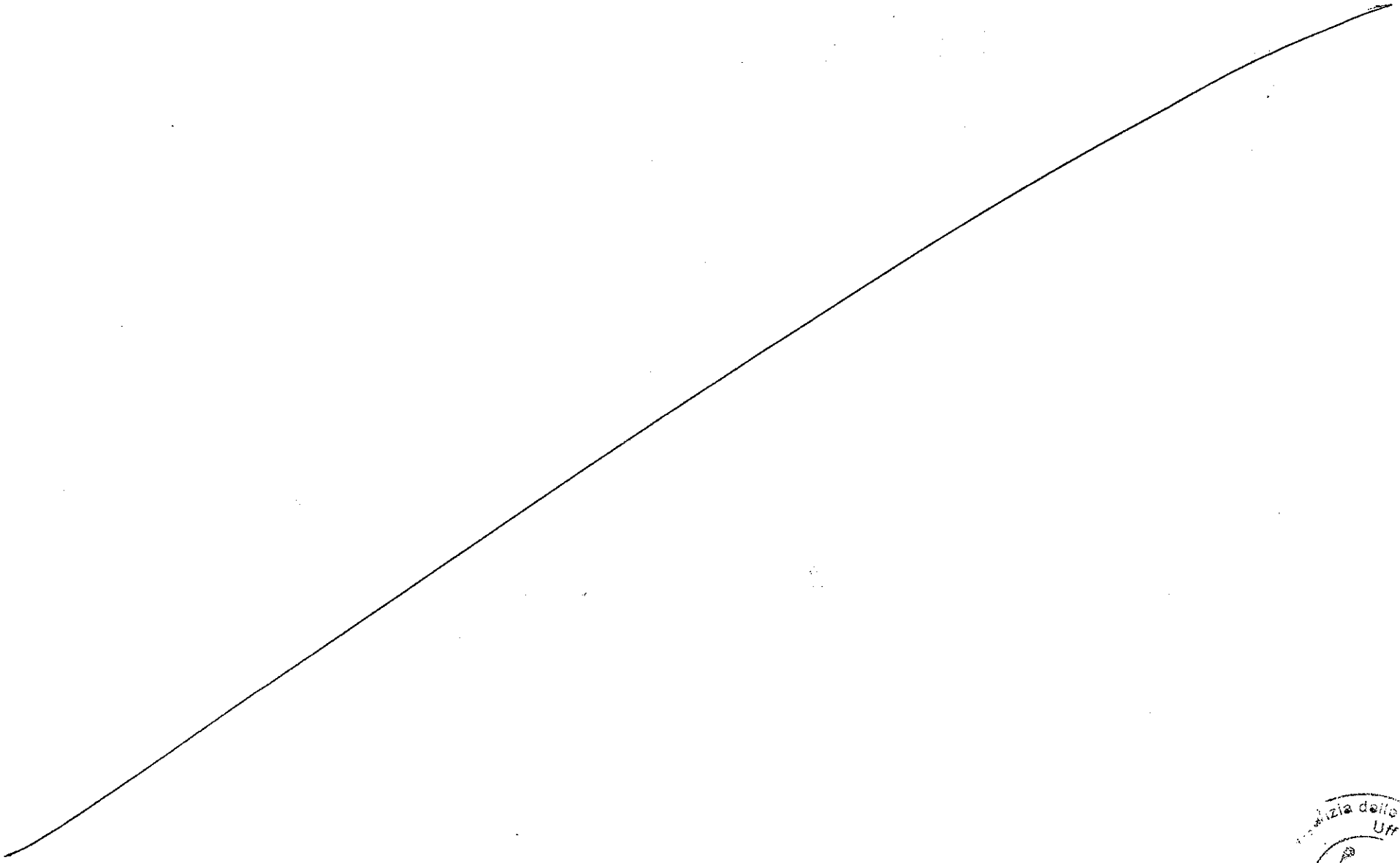
VERRAZ Christian

SARDINO Rosella

PELLER Ellade Giacinta

FANTINI Enrica

NORO Livia



STATUTO

ART. 1

DENOMINAZIONE - SEDE

1.1 E' costituita l'associazione di promozione sociale denominata **"Associazione Culturale Octava – Paesaggi di Storia APS".**

1.2 L'associazione ha sede in Settimo Vittone, nel luogo che l'assemblea ordinaria dei soci determinerà.

ART. 2

COSTITUZIONE ED AMBITO TERRITORIALE DI ATTIVITA'

2.1 L'associazione riunisce tutte le persone fisiche, in numero non inferiore a sette, che intendono realizzare interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio nel territorio del comune di Settimo Vittone e dei comuni limitrofi, nonché assumere iniziative di utilità sociale per favorire lo sviluppo culturale, la memoria storica, la sensibilità artistica dei propri associati e, più in generale, della comunità di Settimo Vittone e dei comuni limitrofi.

2.2 L'associazione si avvarrà in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

2.3 L'associazione è apartitica, non ha finalità di lucro ed i suoi Soci operano a favore della medesima con il principio del volontariato e per esclusivi fini di solidarietà, secondo un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti i soci, con la previsione dell'elettività nelle cariche amministrative, con divieto di distribuire ai soci, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale né durante la vita dell'associazione né in caso di scioglimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 3

OGGETTO SOCIALE

3.1 L'associazione ha per oggetto:

a) organizzare nel comune di Settimo Vittone e nei comuni limitrofi iniziative volte a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, storico-monumentale ed ambientale del territorio; in questo ambito assumere iniziative per la conservazione, tutela, valorizzazione ed apertura al pubblico del complesso monumentale comprendente la Pieve di San Lorenzo e l'annesso Battistero di San Giovanni, sito in Settimo Vittone;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con il Comune di Settimo Vittone od altri enti pubblici o privati, iniziative culturali, visite, convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, nonché iniziative di restauro e gestione di monumenti situati nel territorio del comune di Settimo Vittone e di comuni limitrofi;

c) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici, anche in convenzione con altri enti;

d) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località, come, ad esempio: proposte turistiche e culturali specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici;

e) sviluppare l'attività culturale, anche mediante la gestione di biblioteche pubbliche o private, la realizzazione o il finanziamento di studi ed opere di ricerca e divulgazione e di convegni di studio riguardanti il patrimonio artistico, culturale ed ambientale del territorio del comune di Settimo Vittone e dei comuni limitrofi;

Per il perseguimento dei predetti scopi, l'associazione potrà stipulare con il Comune di Settimo Vittone od altri enti pubblici o privati accordi, convenzioni, contratti, aventi per oggetto la tutela e la valorizzazione di beni culturali, compresa la loro apertura al pubblico.

L'associazione potrà altresì volgere attività diverse da quelle sopra elencate, anche di natura commerciale, volte alla cessione di beni o alla prestazione di servizi a favore di terzi, purché si tratti di attività sussidiarie, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale in precedenza citate.

ART.4

SOCI

4.1 Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nel Comune di Settimo Vittone ed altresì coloro che, per motivazioni varie, sono interessati all'attività dell'associazione.

I soci della associazione si distinguono in:

a) Soci Ordinari;

b) Soci Sostenitori;

c) Soci Onorari.

4.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota associativa annualmente stabilita dall'Assemblea per tale categoria di soci.

4.3 Sono Soci Sostenitori coloro che versano la quota associativa annualmente stabilita dall'Assemblea per tale categoria di soci, se istituita.

4.5 Sono Soci Onorari i Soci che vengono denominati tali dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti nella vita dell'associazione o per particolari meriti acquisiti nella promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico di Settimo Vittone.

4.6 Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

ART. 5

QUOTE ASSOCIATIVE, DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

5.1 I Soci Ordinari e Sostenitori devono versare la quota associativa annuale; i Soci Onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale.

La quota associativa non costituisce un titolo di partecipazione al patrimonio della società e non è trasferibile a terzi, ad alcun titolo.

5.2 Tutti i Soci, purché maggiorenni al momento dell'assemblea, hanno diritto:

a) di voto per eleggere gli organi direttivi dell'associazione;

b) di essere eletti alle cariche direttive dell'associazione;

c) di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti dell'associazione, per l'approvazione del rendiconto consuntivo e del conto preventivo, nonché per ogni altra deliberazione di competenza dell'assemblea;

Tutti i Soci hanno diritto:

a) di ricevere la tessera dell'associazione;

b) di ricevere le pubblicazioni dell'associazione;

c) di frequentare i locali dell'associazione;

d) di ottenere eventuali facilitazioni in occasione di manifestazioni promosse o/ed organizzate dall'associazione.

5.3 I Soci hanno l'obbligo di:

a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della associazione;

b) versare, se tenuti, nei termini la quota associativa alla associazione;

c) non operare in concorrenza con l'attività della associazione.

ART. 6

AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

6.1 L'ammissione di un nuovo Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo dell'associazione, a seguito del versamento della quota associativa annuale.

6.2 La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

6.3 L'esclusione di un Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo dell'associazione per dimissioni o per morosità o per indegnità o per gravi violazioni dello Statuto e dei Regolamenti dell'associazione commesse dal Socio.

ART. 7

ORGANI

7.1 Sono organi dell'associazione:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) il Segretario;

e) il Revisore dei Conti;

f) il Presidente onorario.

ART. 8

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

8.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i Soci, secondo il principio di sovranità dell'Assemblea. Ogni Socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata, con eleggibilità libera degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo come da codice civile. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

8.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

8.3 All'Assemblea prendono parte tutti i Soci (quelli ordinari e sostenitori debbono essere in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea, come stabilito al punto 8.4).

E' ammesso il voto per delega: è consentito, per ogni socio, il massimo di due deleghe, da rilasciarsi in forma scritta; i membri del Consiglio Direttivo non possono ricevere deleghe.

8.4 L'Assemblea può riunirsi in forma ordinaria o in forma straordinaria.

a) Le Assemblee, sia in forma ordinaria, sia in forma straordinaria, sono presiedute dal Presidente dell'associazione (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'Assemblea elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario dell'associazione.

b) L'Assemblea, sia in forma ordinaria, sia in forma straordinaria, viene indetta dal Presidente dell'associazione previa deliberazione del Consiglio, che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci almeno dieci giorni prima della data fissata.

Per essere ammessi in assemblea i soci ordinari e sostenitori devono aver versato la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'assemblea almeno dieci giorni prima del giorno fissato per la celebrazione dell'assemblea stessa.

c) L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è valida (salvo quanto diversamente previsto nel presente statuto) in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.

8.5 L'Assemblea in forma ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per le decisioni di sua competenza; delibera sul bilancio d'esercizio, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci; determina l'indirizzo della sede dell'associazione nell'ambito del territorio del Comune di Settimo Vittone; elegge ogni tre anni il Consiglio direttivo ed il revisore dei conti; elegge, anche per acclamazione, su proposta del Consiglio Direttivo, il Presidente onorario; delibera su ogni altra materia che non sia riservata all'assemblea straordinaria.

8.6 L'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio deve essere convocata entro il mese di aprile.

8.7 L'Assemblea in forma straordinaria è convocata:

a) dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;

b) dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio;

c) a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei Soci;

d) per le modifiche del presente Statuto;

e) per lo scioglimento a la liquidazione dell'associazione.

8.8 L'avviso di convocazione dell'Assemblea (sia in forma ordinaria, sia in forma straordinaria) deve essere consegnato a mano o a mezzo posta; la consegna o la spedizione possono essere sostituite dall'affissione dell'avviso con modalità idonee a portarlo a conoscenza dei Soci, ad esempio nella sede dell'associazione, in bacheca accessibile da luogo pubblico, in locali pubblici etc.

8.9 Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei due terzi dei voti validi; le maggioranze costitutive e deliberative dell'assemblea straordinaria nel caso di deliberazione dello scioglimento dell'associazione sono, invece, disciplinate dal successivo articolo 17.

8.10 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale.

ART. 9
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

9.1. Il Consiglio Direttivo è eletto tra i Soci ed è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque unità.

9.2 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

9.3 L'Assemblea, ogni triennio, dopo averne fissato il numero, elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo.

9.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente od a seguito di richiesta scritta della maggioranza dei componenti.

9.5 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo, il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.

9.6 In caso di decadenza per qualsiasi motivo (comprese le dimissioni volontarie) di membri del Consiglio Direttivo, i consiglieri mancanti saranno sostituiti con i soci, che secondo il risultato dell'elezione del consiglio, seguono immediatamente i membri eletti; in mancanza di soci da utilizzare per la surroga, il Consiglio Direttivo, se lo ritiene necessario ai fini del proprio funzionamento, convoca l'assemblea dei soci per l'elezione dei membri mancanti, che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato naturale del consiglio.

Nel caso in cui la decadenza dei membri nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la maggioranza dei membri, l'intero Consiglio decadrà ed il Presidente dovrà, entro due mesi dal verificarsi della decadenza, indire l'Assemblea dei soci per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

9.7 Il Consiglio Direttivo decade, se l'Assemblea dei Soci non approva il bilancio dell'esercizio: in questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dalla predetta Assemblea, convocare l'Assemblea dei soci per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

9.8 Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo; in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

9.9 Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria dell'associazione ed, in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea.

In particolare compete al Consiglio Direttivo la stipulazione di convenzioni, accordi o contratti con il Comune di Settimo Vittone od altri enti pubblici o privati, per la tutela e la valorizzazione di beni culturali ovvero per lo svolgimento di iniziative o attività culturali.

Spetta, inoltre, al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, nonché la formazione del bilancio d'esercizio di cui al successivo punto 16.

9.10 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono pubbliche.

9.11 Alla riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività dell'associazione, che possono partecipare senza diritto a voto.

9.12 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

ART. 10 IL PRESIDENTE

10.1 Il Presidente dell'associazione è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno nella sua prima riunione, con votazione a scrutinio segreto ovvero in altro modo accettato all'unanimità dal Consiglio Direttivo, a meno che non vi abbiano provveduto gli associati all'atto della nomina del Consiglio Direttivo stesso.

10.2 Il Vice Presidente è pure nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno, qualora lo ritenga necessario.

10.3 Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato. La carica è gratuita.

10.4 In caso di assenza o di impedimento temporaneo, sarà sostituito dal Vice Presidente.

10.5 In caso di impedimento definitivo o dimissioni sarà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo, che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente.

10.6 Il Presidente è il rappresentante legale della associazione, ha la responsabilità della sua amministrazione, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, è responsabile della conservazione della documentazione contabile della associazione.
10.7 E' assistito dal Segretario.

ART. 11

IL SEGRETARIO

11.1 Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno.
11.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita dell'associazione, dei bilanci d'esercizio e delle relative relazioni, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.
11.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'associazione, nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

ART. 12

IL REVISORE DEI CONTI

12.1 Il Revisore dei conti può essere nominato dall'assemblea dei soci, qualora essa lo ritenga opportuno, anche tenuto conto della dimensione dell'attività dell'associazione, del numero dei soci, della stipulazione di convenzioni con altri soggetti.
Il revisore è eletto, anche tra non soci, con votazione segreta e dura in carica tre anni; è rieleggibile.
12.2 I Revisore dei conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale ed i libri sociali; esamina il bilancio dell'esercizio e predispone una relazione al bilancio stesso da presentare all'assemblea dei soci unitamente ai documenti di bilancio.
12.3 Il Revisore dei Conti ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

ART. 13

IL PRESIDENTE ONORARIO

13.1 Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della associazione ovvero per eccezionali meriti acquisiti nell'attività di tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico e culturale di Settimo Vittone
13.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza ed eventuali contatti con altri Enti; in tale ambito, il Consiglio Direttivo può conferirgli delega per lo svolgimento di funzioni inerenti l'attività istituzionale, precisandone l'incarico e i poteri.

ART. 14

ENTRATE E SPESE

14.1 Le risorse economiche con le quali l'associazione provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:
a) quote associative, contributi ed erogazioni liberali dei Soci;
b) eredità, donazioni e legati;

c) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f) proventi delle cessioni di beni e servizi a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera secondaria, sussidiaria e strumentale al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali e contributi di terzi;

h) entrate derivanti da attività di raccolta di fondi o da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali rappresentazioni artistiche, concerti, convegni di studio, vendita di pubblicazioni;

i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

14.2 Tutte le entrate, comprese le quote associative ed i contributi versati dai soci ed ogni altro provento dell'attività della associazione, sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.

14.3 Gli eventuali utili o avanzi di gestione dell'associazione devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 15
PRESTAZIONI DEI SOCI

15.1 L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, personale, spontanea e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

15.2 L'associazione può, soltanto quando sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità istituzionali, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche da parte dei propri soci; pertanto, nel caso in cui la qualità della prestazione richieda una adeguata competenza o preparazione professionale, il Consiglio Direttivo può affidare a professionisti (anche soci) mansioni e/o incarichi, che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato.

In ogni caso, il numero di lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

15.3 Ai componenti degli organi sociali (membri del consiglio direttivo, presidente, segretario, revisore) dell'associazione non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

15.4 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito alla materia contemplata dal presente articolo e può delegare singoli soci o gruppi di soci o anche non soci, che abbiano dato volontariamente la loro disponibilità, allo svolgimento di funzioni inerenti l'attività istituzionale, precisandone l'incarico e i poteri.

Il Consiglio direttivo può prevedere rimborsi analitici delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato volontariamente per l'associazione nell'ambito delle attività istituzionali; sono vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Il Consiglio Direttivo, al momento del conferimento l'incarico e precisando la natura delle spese, può stabilire che le spese sostenute dal socio possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, purché non superino l'importo di euro 10 giornalieri ed euro 150 mensili.

ART. 16

ESERCIZI SOCIALI, BILANCIO, LIBRI SOCIALI

16.1 Gli esercizi sociali terminano il 31 dicembre di ogni anno.

16.2 Il Consiglio Direttivo dell'associazione deve predisporre annualmente il bilancio di esercizio dell'anno precedente, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, nonché una relazione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento della finalità statutarie.

Qualora sia consentito dalla legge o da regolamenti, il bilancio d'esercizio potrà essere sostituto da un rendiconto finanziario semplificato o da un rendiconto per cassa.

I documenti di bilancio sono depositati nella sede sociale almeno tre giorni prima della riunione dell'assemblea dei soci per la loro approvazione, che deve essere convocata nel termine previsto dall'articolo 8.6.

16.3 I verbali delle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, firmati dal Presidente e dal Segretario, sono trascritti su appositi libri a cura del Segretario.

ART. 17

SCIOGLIMENTO

17.1 L'eventuale scioglimento dell'associazione sarà deciso dall'Assemblea Straordinaria appositamente convocata. In prima convocazione, per la costituzione dell'assemblea, dovranno essere presenti almeno i 4/5 (quattro quinti) dei Soci e la decisione di scioglimento dovrà essere assunta con i 4/5 (quattro quinti) dei presenti. In seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo, l'assemblea è validamente costituita con i 2/3 (due terzi) degli aventi diritto e la deliberazione avverrà con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

17.2 In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, il patrimonio residuo sarà devoluto al Comune nel cui territorio l'associazione ha sede, con obbligo di essere utilizzato direttamente a fini di utilità sociale.

17.3 I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici saranno devoluti al Comune nel cui territorio l'associazione ha sede, con obbligo di essere utilizzati a fini di utilità sociale.

ART. 18

NORME FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile in materia di associazioni non riconosciute.

Letto, approvato e sottoscritto.